

Ai docenti afferenti all'SSD BIOS-07/A

Carissimi, sono a proporvi la mia candidatura nella Giunta del Collegio dei Docenti Dell'SSD Bios-07/A. Come avete potuto leggere nel CV allegato da oltre 40 anni insegno Chimica/Biochimica presso l'Università di Roma Tor Vergata e nell'ultimo decennio sono stato anche presidente del corso di laurea in Medicina & Surgery mentre attualmente ricopro la carica di Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia nonché membro del CDA del nostro Policlinico Universitario Tor Vergata. La didattica è stata sempre una attività nella quale ho investito tanto e che credo, dopo tanto tempo, per quanto ci riguarda, vada rinnovata partendo dall'alto. Come sappiamo il nostro raggruppamento è costituito da due anime in continua osmosi: la sezione che insegna Chimica e quella che insegna Biochimica. Se la sezione che insegna Biochimica dovrà essere aggiornata come programmi, inserendo più argomenti di interesse biomedico ed aumentando il peso specifico nei vari corsi dove è prevista, molto di più dovrà esser fatto per la Chimica, materia (e docenti) sviliti completamente da questa nuova riforma per l'accesso a Medicina. In tal senso credo sia necessario un cambio di passo dopo anni in cui abbiamo visto progressivamente perdere tutte le nostre prerogative di universitari per venire assimilati a docenti di secondo livello, cioè mezzi docenti che non sanno neanche come e cosa insegnare.

Il ruolo di questa nuova giunta dovrà essere quello di riappropriarci della nostra dignità di docenti universitari: 1) ridefinizione del nostro ruolo di docenti a tutti gli effetti e non solo di meri erogatori di lezioni fatte per far superare un esame non nostro, 2) per i corsi in area bio-medica cambio del nome della materia da Chimica generale e prop. Biochimica a Chimica medica come pure la Biochimica, che dovrà diventare Biochimica Medica, 3) ridefinizione dei programmi di esame che dovranno essere incentrati più sul perché non bisogna iniettare acqua nelle vene piuttosto che sulla reazione di Claisen, 4) definizione di un programma con gli obiettivi minimo per le nostre materie, programma che poi ogni docente, nell'ambito della propria autonomia, potrà declinare secondo i propri obiettivi didattici, 5) rendere la Giunta un organo più aperto alle istanze dei docenti, un organo che condivida le idee e non decida autocraticamente come successo per la definizione del programma di esame per l'accesso a Medicina (che andrà modificato profondamente).

Queste sono le cose che dovremmo attuare in una serie di azioni di ampio respiro che tornino a farci essere un settore nevralgico nei corsi di biomedicina.

Sperando che tale programma possa essere portato a termine insieme a tutti i membri della Giunta chiedendo il vostro voto rimango a vostra disposizione per qualsiasi suggerimento o chiarificazione.

Prof. Stefano Marini M.D., Ph.D.